



Città di Canicattì

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

III Direzione -- Gestione del Territorio e Ambiente

P.O. N. 1 "Urbanistica, Direzione Lavori e Gestione OO P.P."

ORDINANZA DIRIGENZIALE

n. 66 del 24 OTT. 2014

Revoca Ordinanza -- Ingiunzione n. 15 del 20/03/2014

Responsabile della P.O. n.° 1

Urbanistica - Direzione Lavori - Gestione OO.PP.

(Giusta Determina Segretario Generale n.1332- del 09/09/2013)

Ing. Gioacchino Meli

- Con propria ordinanza n. 15 del 20/03/2014, si ingiungeva ai signori Cummo Calogero e Ferro Rachele Elena (nati a Canicattì rispettivamente il 02/04/1942 e 06/04/1950 e ivi residenti in Viale della Vittoria n. 34), di provvedere a propria cura e spese, alla demolizione delle opere sopraindicate ed al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di novanta giorni (novanta) con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza e con espressa avvertenza che, in caso di inadempienza oltre il termine indicato, si sarebbe provveduto ad applicare l'art. 31, comma 3 del DPR 6 GIUGNO 2001, N. 80 come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301: "se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune".

- Vista la propria determina n. 1366 del 19/09/2014 avente per oggetto "revoca del provvedimento di diniego per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, relativamente ad un fabbricato sito in Canicattì viale della Vittoria, 34 in catasto al foglio n. 54 particella 257 sub 3-4-5-6-7. Istanza prot. n. 24987 del 29/09/1986 rif. pratica di condono edilizio n. 2742/86".

- Considerato altresì che la revoca del provvedimento di diniego comporta la revoca del provvedimento consequenziale ad esso connesso.

- Atteso che il riesame della pratica di condono edilizio n. 2742/86, sospende automaticamente l'iter procedurale di repressione abusivismo edilizio, in quanto la predetta ordinanza di ingiunzione-demolizione è stata emessa in forza del diniego della pratica di condono edilizio n. 2742/86, e che il riesame della stessa, giusta determina n. 1366/14, evidenzia, con l'istruttoria in itinere, che lo stato conclusivo della pratica, è tutt'ora corso di definizione.

- Ritenuto, per quanto sopra, provvedere in autotutela alla revoca della predetta ordinanza-ingiunzione n. 15 del 20/03/2014 emessa da questa Direzione.

- Richiamati gli art. 21-octies, 21 nonies e 21 quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

- Visto il DPR. 380/01 e sue successive modificazioni e integrazioni.

- Visto il D. Lgs 267/2000.

- Considerato che nulla osta all'emissione del presente provvedimento

ORDINA

La **REVOCA**, in autotutela, previa sospensione degli effetti, della propria ordinanza - ingiunzione n. 15 del 20/03/2014, emessa a carico dei signori Cummo Calogero e Ferro Rachele Elena, generalizzati in premessa, per le motivazioni di fatto e di diritto meglio sopra espresse.

DISPONE ALTRESI'

che la presente venga notificata ai signori :

Cummo Calogero e Ferro Rachele Elena nati a Canicattì rispettivamente il 02/04/1942 e 06/04/1950 e ivi residenti in Viale della Vittoria n. 34 .

Segretario Generale

Sede

Comandante di P.M.

Sede

*Il Funzionario-Resp/le
(Maria Elisa Nicosia)*

*Il Responsabile della P.O. n° 1
(Ing. Giacchino Meli)*

RELATA DI NOTIFICA

La presente deve essere notificata ai signori

Cummo Calogero e Ferro Rachele Elena nati a Canicattì rispettivamente il 02/04/1942 e 06/04/1950 e ivi residenti in Viale della Vittoria n. 34 .

Segretario Generale

Sede

Comandante di P.M.

“

Canicattì li